

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

Prot n. 4317 del 22/07/2011

Pratica Edilizia n. 40/2010

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI

Premesso che in data 30-04-2010 prot. n. 2646 Sig. LAROSA Antonino ha presentato domanda di autorizzazione paesaggistica per l'intervento di Realizzazione autorimessa pertinenziale ai sensi della Legge 122/1989, recupero a fini abitativi del piano seminterrato ai sensi dell'art. 5 della Legge regionale 24/2001 e ampliamento ai sensi della Legge regionale 49/2009. da eseguire nell'immobile ubicato in via 25 aprile 299, Foglio : 7, Mappale : 185 N.C.T.;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - art. 107 - 3° comma.

Visto il D. Lgs. n: 42 del 22 gennaio 2004 concernente la protezione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.

Viste le Leggi regionali 18/03/1980 n° 15 e 19/11/1982 n° 44 in materia di esercizio delle funzioni regionali nel rilascio delle autorizzazioni paesistico- ambientali.

Visto il D.P.G.R n° 190 del 23/03/1997 comportante approvazione della variante integrale al Piano Regolatore Generale contenente la disciplina paesistica di livello puntuale prevista dall'art. 8 della L.R. 2 maggio 1991 n° 6, e contestualmente subdelega al Comune di Pieve Ligure delle funzioni regionali in materia di rilascio delle autorizzazioni paesistico ambientali.

Esaminati gli atti e gli elaborati progettuali a corredo dell'istanza.

Considerato che l'intervento ricade nell'ambito dell'area classificata dal P.T.C.P., approvato con D.C.R. n° 6 del 26/02/1990 e s. m. i., relativamente all'Assetto Insediativo con definizione IS MA .

Vista la relazione del Responsabile del procedimento in data 30-04-2010

Visto il parere favorevole espresso dalla Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 25/05/2011 di seguito riportato :

Vista la soluzione progettuale, redatta a seguito dell'espressione di parere della Commissione Locale per il Paesaggio nella seduta del 6-10-2011, si ritiene che sia stata migliorata nel suo inserimento, intervenendo sulla tipologia che riprende la costruzione originaria limitandone le

bucature nel corpo principale, posto che gli elementi arretrati non sono eccessivamente emergenti nel contesto paesistico d'ambito si ritiene l'intervento sufficientemente corretto. Per un migliore inserimento nel contesto paesistico d'ambito si ritiene comunque prescrivere che: · modifica del cornicione in aggetto nella parte di nuovo intervento limitando al filo esterno la copertura superiore; · eliminare il rivestimento in pietra sostituendolo con intonaco prevedendo che la tinteggiatura dovrà essere concordata con l'ufficio tecnico, comunque le tonalità dovranno appartenere alla gamma delle terre, ai silicati e senza quarzo.

Richiamato il parere della Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria, reso con nota prot. n. 21195 del 14/07/2011;

Visto il D.P.C.M. 12/12/2005;

Atteso che, in relazione a quanto previsto all'art. 1 della L.R. n. 20 del 21/8/1991, la competenza al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica è sub-delegata al Comune;

Visto il combinato disposto dei commi 2 e 3 dell'art. 107 e comma 2 dell'art. 109 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto il decreto Sindacale prot. n. 7443 in data 30.12.2009 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico di responsabile dei Servizi Tecnici;

Constatato quindi che l'intervento in oggetto è tale da non compromettere gli equilibri ambientali della zona interessata e risulta del tutto compatibile con la normativa sul punto disposta dal P.T.C.P. e della relativa disciplina di livello puntuale.

s i d i s p o n e

ai sensi e per gli effetti dell'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, l'esecuzione degli interventi come meglio specificato in premessa e sugli elaborati tecnici allegati quali parte integrante del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio diventa efficace decorsi trenta giorni dalla data di rilascio e, per effetto di quanto ivi disposto al comma 4, è valido per un periodo di cinque anni.

L'esecuzione dell'intervento è assoggettata all'osservanza di tutte le altre disposizioni di legge e di regolamento, nonché del vigente strumento urbanistico e rimane comunque subordinata al possesso del pertinente provvedimento autorizzativo od atto abilitativo sostitutivo.

Copia del presente provvedimento viene inviato alla Soprintendenza ai Beni Ambientali ed Architettonici della Liguria e alla Regione Liguria a norma dell'art. 146 - comma 11 - del Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Pieve Ligure, 22-07-2011

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

(Giorgio Leverone)